



*Municipio
della
Città di Atessa
(Provincia di Chieti)*



Medaglia di bronzo al valore civile

Atessa, 27/10/2017

Prot. n.

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
DOTT. LUCIANO D'ALFONSO
ALL'ASSESSORE DOTT. MARIO MAZZOCCA
67100 L'AQUILA

ALLA REGIONE ABRUZZO DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
67100 L'AQUILA
ALLA REGIONE ABRUZZO SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
67100 L'AQUILA

OGGETTO: DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 67 DEL 23/10/2017.

Si trasmette, per quanto di competenza, copia della delibera del Consiglio Comunale n. 67 del
23/10/2017, votata all'unanimità.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Protocollo
(Camillo Finoli)





Municipio della Città di Atesa Provincia di Chieti	Numero 67	Data 23-10-2017
--	------------------	------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **RICHIESTA CONVOCAZIONE DEL GRUPPO "LIBERATESSA" PROT. N. 20749 DELL'11/10/2017 SU "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO MEDIANTE STERILIZZAZIONE, CON DEPOSITO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" E MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ATESSA": "MOZIONE DI SOSTEGNO AGLI SFORZI DELLA GIUNTA PER BLOCCOARE IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE, A SALETTI, DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO MEDIANTE STERILIZZAZIONE, CON DEPOSITO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON".**

Copia

L'anno duemiladiciassette e questo giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
Sciorilli Borrelli Giulio	Sindaco	Presente	Farina Giorgio	Consigliere	Presente
Menna Vincenzo	Consigliere	Presente	Stefano Rosanna	Consigliere	Presente
Flocco Enrico	Consigliere	Presente	Campitelli Antonio	Consigliere	Assente
Ceroli Giovanna	Consigliere	Presente	Pellegrini Vincenzo	Consigliere	Presente
Cinalli Federica	Consigliere	Presente	Cicchitti Nicola	Consigliere	Presente
Orsini Giulia	Consigliere	Presente	Cappellone Sara	Consigliere	Assente
Zaccardi Pasqualino	Consigliere	Presente	Falcone Emilio	Consigliere	Presente
Ciccarelli Flavia	Consigliere	Presente	Fioriti Carmine	Consigliere	Presente
Del Vecchio Roberta	Consigliere	Presente			

**Partecipa il Segretario Generale Antonella Marra
il quale provvede alla redazione del presente verbale.**

**Essendo legale il numero degli intervenuti il consigliere Enrico Flocco alle ore 19:00
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.**

Il Presidente introduce l'argomento e apre la discussione sul punto all'Ordine del Giorno; Successivamente passa la parola al consigliere Pellegrini che relaziona in merito alla proposta all'Ordine del Giorno.

Successivamente prende la parola il consigliere Farina che a nome del gruppo "Uniti per Atessa" illustra la mozione di cui all'Ordine del Giorno.

Il Presidente sospende la seduta per far concordare dai gruppi consiliari un Ordine del Giorno condiviso;

dopo la riapertura della seduta, viene presentato il seguente testo condiviso da tutti i gruppi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la società Di Nizio Eugenio srl di Mafalda (CB) ha presentato un progetto per la realizzazione, presso il Comune di Atessa, zona Saletti, di un impianto di trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo mediante sterilizzazione, con adiacente deposito per rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- si tratta di impianto con produzione di CSS/CDR (potenzialità trattamento di 20 mila tonnellate/anno) al quale sarà associato un deposito rifiuti, sia non pericolosi che pericolosi, provenienti da terzi (aziende pubbliche e private, attività ambulatoriali ed ospedaliere, servizi di raccolta differenziata ect...) con raggruppamento e formazione di carichi omogenei da avviare successivamente ad impianti autorizzati per lo smaltimento o il recupero (potenzialità 15mila tonnellate/anno) per un totale di circa 35mila tonnellate/anno.
- Nella realtà industriale della nostra Val di Sangro è già presente un impianto di trattamento di RIFIUTI SANITARI a RISCHIO INFETTIVO MEDIANTE STERILIZZAZIONE, di RIFIUTI PERICOLOSI e non PERICOLOSI CON AUTORIZZAZIONE PER 24.000 ton/anno.
- Che la produzione italiana di rifiuti ospedalieri è di circa 170.000 ton/anno, il nostro Abruzzo ne produce meno di 4.000 ton/anno e quindi 1/6 rispetto all'impianto presente in Val di Sangro;
- Qualora dovesse ottenere l'autorizzazione regionale la proposta avanzata alla nostra Regione – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali da parte della società molisana Di Nizio Eugenio s.r.l. di Mafalda che prevede la realizzazione di un impianto, sempre in Val di Sangro per il trattamento di RIFIUTI SANITARI a RISCHIO INFETTIVO MEDIANTE STERILIZZAZIONE, con ADIACENTE DEPOSITO per RIFIUTI PERICOLOSI e non PERICOLOSI della portata di 35.000 ton/anno, la nostra Val di Sangro smaltirebbe il 34,7% dei rifiuti sanitari prodotti a livello nazionale.

- Va inoltre considerato che la realtà industriale della Val di Sangro è la più importante del mezzogiorno, che nonostante tante criticità produttive e occupazionali espresse nella nostra Regione riesce a far registrare in segno positivo del PIL regionale, oltre naturalmente ad offrire 12.000 posti di lavoro.
- Autorizzare questo impianto per il nostro territorio dopo la vicenda dell'Ospedale significherebbe trasformare questo nostro territorio nella pattumiera nazionale, dove si smaltirebbero oltre 1/3 dei rifiuti sanitari nazionali, con il rischio di veder arrivare rifiuti sanitari anche da altri Paesi;
- Ci sembra superfluo sottolineare qualora ci fosse una sciagurata autorizzazione che detto impianto potrebbe mettere a rischio la salute dei cittadini, l'occupazione di tanti lavoratori e quindi il reddito delle famiglie;
- Questa nostra motivata preoccupazione deriva dai dati assunti dal progetto che evidenzia emissioni in atmosfera di polveri sottili fino a 1312/anno oltre a 640 Kg/anno di ammoniaca e composti di cloro;
- Inoltre, fa pensare che in futuro il nostro territorio possa essere interessato anche da un possibile impianto per il trattamento di CDR e CSS combustibile solido secondario prodotto da questo impianto e che il loro smaltimento produrrebbe conseguenze di CO2 in atmosfera;
- dà atto all'amministrazione comunale che, attraverso il Sindaco, è intervenuta da subito per esprimere opposizione al progetto per la realizzazione, presso il Comune di Atesa, zona Saletti, di un impianto di trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo mediante sterilizzazione, con adiacente deposito per rifiuti pericolosi e non pericolosi (come da lettera del 02/10/2017 prot. 20104 inviata alla Regione Abruzzo Servizio Politiche Ambientali, Al Presidente D'Alfonso e all'Assessore Regionale Mazzocca) dove oltre ad esprimere la contrarietà si chiede di essere costantemente e preventivamente informati in merito ad ogni iniziativa, ad ogni fase procedimentale e ad ogni discussione relativi al suddetto progetto.

Considerato che:

- si tratta di un progetto a forte impatto ambientale, ed essendo il Comune di Atesa fermamente contrario ad impianti di tale natura.
- Il progetto, proposto il 28 settembre 2017, ha riscontrato problematiche in merito alla documentazione, per cui la commissione Via ha deciso, il 9 ottobre 2017, di sospenderlo. Nella nota inviata all'azienda, il Servizio Regionale chiarisce che con il nuovo decreto legislativo, cioè il "provvedimento autorizzativo unico regionale" è previsto che la documentazione e gli elaborati progettuali debbano "consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al

momento del rilascio di tutte le autorizzazioni: concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”. La richiesta della Via regionale ha una decorrenza di 60 giorni, pena la sospensione della procedura.

Sentiti gli interventi, tutti integralmente riportati nel verbale del resoconto della odierna seduta;
Con 15 voti favorevoli, espressi palesemente da n.15 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 17 assegnati al Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a proseguire nell'azione intrapresa al fine di rappresentare la contrarietà anche del Consiglio Comunale e impedire la realizzazione di questo progetto.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Enrico Flocco

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Antonella Marra

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi

Il Responsabile della pubblicazione
(Fto come in originale)

Il Segretario Generale
(Fto come in originale)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi dal 27-10-17 al 11-11-17 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dalla residenza Comunale, li 27-10-17

Il Segretario Generale
(Fto come in originale)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 27-10-17



IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella Marra



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0275881/17	27/10/2017	PEC	Mittente: COMUNEDIATESSA@PEC.IT	

Oggetto: PROT. N.21910 DEL 27-10-2017 - TRASMISSIONE COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67/2017 PER QUANTO DI COMPETENZA.

Impronta: 298CCE09CEE8248C44D6CADD1A63D3767592F9B5957ADFC22BC53BBB9BDBB58